



## COMUNE DI PATERNO'

Citta' Metropolitana di Catania

Decreto Commissione  
Straordinaria N.  
Data di registrazione

2

17/01/2026

**OGGETTO : MODIFICA INCARICHI CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) PER LA PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE.**

VISTO l'Ordinamento Amministrativo Enti Locali vigente nella Regione Siciliana.

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225, recepita dalla Regione siciliana con la L.R. n. 14 del 31 agosto 1998 con il quale si stabilisce che il Sindaco è autorità comunale di Protezione Civile.

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con il quale sono conferiti le Funzioni ed i compiti Amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali.

VISTA la Determina Sindacale n. 29 del 16 maggio 2008 di costituzione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) del Comune di Paternò;

VISTA la Determina Sindacale n 28 del 27 giugno 2013 di rinnovo degli incarichi del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) del Comune di Paternò;

VISTA la Determina Sindacale n. 27 del 19/09/2014 di rinnovo degli incarichi del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) del Comune di Paternò;

VISTA la Determina Sindacale n. 02 del 11/01/2016 di rinnovo degli incarichi del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) del Comune di Paternò;

VISTO il Decreto Sindacale n. 23 del 06/10/2018 di modifica degli incarichi del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) del Comune di Paternò;

VISTO il Decreto Sindacale n. 27 del 11/10/2018 di modifica del referente della Funzione n.10 del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) del Comune di Paternò;

VISTO il Decreto Sindacale n. 30 del 08/03/2019 di modifica e rinnovo incarichi del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) del Comune di Paternò;

VISTO il Determina Sindacale n. 13 del 30/03/2020 di modifica e rinnovo incarichi del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) del Comune di Paternò;

VISTO il Determina Sindacale n. 19 del 09/09/2024 di modifica incarichi del Centro Operativo Comunale

(C.O.C.) del Comune di Paternò

Che a seguito di delibera del Consiglio dei Ministri del 20/11/2025 di scioglimento del Consiglio Comunale di Paternò è stata nominata la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente;

VISTA la Determina Commissariale n.38 del 29/12/2025 avente per oggetto “CONFERIMENTO INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL COMUNE DI PATERNO’ DAL 1° GENNAIO AL 31 GENNAIO

Visto che l'arch. Benfatto Domenico ed il geom. Paterno' Giuseppe sono andati in quiescenza,

ATTESO che occorre anche modificare, a seguito degli intervenuti cambiamenti, alcuni referenti

## DECRETA

Di modificare i referenti delle funzioni del “CENTRO OPERATIVO COMUNALE” per la Pianificazione di Protezione Civile secondo lo schema allegato alla presente; mentre relativamente ai componenti si procederà con successivo atto.

Che le attività di sovrintendenza, coordinamento e raccordo all'interno delle funzioni attivate e tra i singoli referenti, nonché i contatti con gli organi istituzionali interessati, faranno capo al Commissario straordinario direttamente.

Che il predetto C.O.C. troverà ubicazione presso i locali del Settore Polizia municipale posti al primo piano, allo scopo di creare le condizioni operative adeguate sul piano funzionale e logistico, più rispondenti alle esigenze manifestate, in quanto opportunamente dotati delle attrezzature e degli strumenti informatici adeguati e numericamente necessari.

Di riconoscere ai responsabili delle Funzioni sopracitate l'esercizio di pubblica necessità, ai sensi dell'art. 359, comma 2, del codice penale.

Che le stesse funzioni, alla luce delle effettive esigenze nascenti dall'eventuale stato di emergenza ed allo scopo di fronteggiare al meglio i rischi ad esso connessi, potranno essere incrementate di ulteriori risorse umane da ricercare tra il personale comunale tutto, capi settore compresi.

Di disporre che copia della presente venga notificata ai componenti del C.O.C., a:

S. E. il Prefetto;

Presidente della Regione Siciliana;

Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Catania;

Dipartimento della Protezione Civile della Regione Sicilia;

Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Catania;

Segretario Generale del Comune;

Responsabile dell'ufficio comunale di Protezione Civile.

Il Responsabile del Procedimento: \_\_\_\_\_

Il Commissario  
Santi Giuffrè / ArubaPEC S.p.A.  
(atto sottoscritto digitalmente)

**Funzione 1. Tecnico scientifica, pianificazione****ALLEGATO A 1**Attività in fase di quiete

- collabora alla predisposizione del Piano Comunale di Protezione Civile, all'aggiornamento ed integrazione degli elaborati prodotti nell'ambito delle altre Funzioni di Supporto e degli elenchi di consultazione rapida, nonché della distribuzione di tali elaborati a tutte le strutture di P.C.
- collabora all'aggiornamento degli studi sugli scenari di rischio e di evento e delle criticità e all'individuazione delle misure di previsione prevenzione per ciascun rischio
- collabora all'aggiornamento e verifica delle aree di emergenza e vie di fuga
- collabora all'aggiornamento ed integrazione del Sistema Informativo Territoriale e della cartografia
- individua le reti di monitoraggio sul territorio
- mantiene e coordina tutti i rapporti con gli altri settori, enti, uffici, comunità scientifiche, attività produttive ed industriali al fine di individuare le procedure funzionali e celeri da adottarsi in situazioni di emergenza

Attività in fase di evento

- svolge le funzioni del Presidio Operativo e coordina il Presidio Territoriale; si occupa di seguire tutti gli aspetti legati all'evoluzione dell'evento e alle possibili ripercussioni sul territorio, con particolare riferimento agli elementi vulnerabili; aggiorna gli scenari sulla base dell'osservazione dei fenomeni e dei danni prodotti
- garantisce il supporto tecnico e scientifico alla gestione dell'emergenze (anche con risorse esterne) al fine di determinare l'attivazione dei diversi Stati di Attivazione previsti
- propone le varie soluzioni tecniche atte ad impedire l'evoluzione negativa dell'evento
- fornisce i dati, le mappe, le informazioni e la cartografia aggiornata (attraverso il SIT) relativa al territorio interessato
- organizza sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo e gli interventi strutturali e non in grado di rimuovere o mitigare il rischio in esame, coordinandosi con la Funzione 6.

**Funzione 2. Sanità, assistenza sociale e veterinaria****ALLEGATO A2**Attività in fase di quiete

- redige gli elenchi aggiornati della popolazione, distinta in classi di età (< 12 anni, tra 12 e 60 anni, > 60 anni) e comprendente i portatori di handicap (sia di tipo motorio che psichico e distinti per tipologia di handicap); tali elenchi devono essere organizzati in macro-aree, quartieri o frazioni in maniera da sapere esattamente dove e quante sono le persone che possono essere coinvolte dall'evento e smistarle nelle strutture ricettive predisposte allo scopo
- effettua il censimento in termini di consistenza e distribuzione degli allevamenti, nonché delle stalle e dei ricoveri che possano supplire a eventuali distruzione delle strutture esistenti
- effettua il censimento delle strutture sanitarie pubbliche e private, in termini di posti letto ed attrezzature; verifica la presenza e raccoglie i piani di evacuazione delle predette strutture
- predispone le procedure per gli interventi sanitari in emergenza
- predispone il servizio farmaceutico d'emergenza

Attività in fase di evento

- coordina il personale e le componenti sanitarie locali per:
  - l'assistenza ai feriti e per il loro trasporto presso le strutture sanitarie pubbliche e private
  - le attività per il recupero dei deceduti
  - l'assistenza psicologica e sociale ai superstiti ed ai familiari delle vittime
  - le attività di assistenza delle persone portatrici di handicap
  - le attività di sanità pubblica con bonifica sanitaria dei luoghi (disinfezione, disinfezione e derattizzazione, ecc.)
- organizza i Presidi Medici Avanzati di primo soccorso nelle aree colpite dall'evento e nelle aree di accoglienza e ricovero
- gestisce e coordina il volontariato sanitario, raccordandosi con la Funzione 3
- collabora con le Funzioni 9 e 4 per l'allestimento di aree di accoglienza e ricovero, anche temporanee, al fine di garantire l'osservanza delle normative sulla sicurezza ed igienicità, e l'allestimento e distribuzione delle attrezzature medicali e medicinali necessari per le cure immediate
- verifica l'attuazione dei piani di emergenza ospedaliera
- organizza le attività veterinarie e della trasferimento degli animali presso le strutture individuate.

**Funzione 3. Volontariato****ALLEGATO A3****Attività in fase di quiete**

- si occupa di supportare l’Ufficio Comunale di Protezione Civile e le altre Funzioni di Supporto nelle attività svolte quali l’informazione preventiva alla popolazione, la verifica delle aree di emergenze, ecc.
- redige ed aggiorna un quadro sinottico delle risorse in termini di mezzi, materiali, uomini e professionalità, in relazione alla specificità delle attività svolte dalle Associazioni e dai singoli volontari.
- Collabora alla redazione ed aggiornamento del Regolamento del Gruppo Comunale dei Volontari di PC
- verifica e promuove la formazione dei Volontari del Gruppo Comunale che viene effettuata sia da parte dell’Ufficio Comunale di PC, sia da parte degli specifici enti di competenza

**Attività in fase di evento**

- posiziona e gestisce le risorse disponibili, in termini di mezzi, uomini e professionalità specifiche per le esigenze dell’Ufficio Comunale di Protezione Civile e/o delle altre Funzioni di Supporto, per le operazioni di monitoraggio del territorio, soccorso ed assistenza, gestione delle aree di emergenza, informazione alla popolazione, ecc. I compiti delle organizzazioni di volontariato e dei volontari del gruppo comunale verranno individuati in relazione alla tipologia del rischio da affrontare, alla natura ed alla tipologia delle attività da svolgere e dai mezzi a disposizione.

**Funzione 4. Materiali e Mezzi****ALLEGATO A4**Attività in fase di quiete

- censisce i mezzi, i materiali e le attrezzature in possesso all'amministrazione comunale ed i luoghi di stoccaggio;
- censisce i mezzi ed i materiali appartenenti ad imprese private, attivando convenzioni per garantire l'impiego in caso di emergenza;
- organizza e verifica periodicamente la manutenzione dei mezzi delle strutture comunali di PC; e verifica periodicamente la manutenzione dei mezzi degli altri uffici comunali
- mantiene e gestisce il magazzino di stoccaggio dei materiali di interesse

Attività in fase di evento

- organizza l'operatività dei materiali e mezzi, sia comunali che di altre aziende pubbliche o private, necessari per fronteggiare una emergenza; per ogni risorsa si deve prevedere il tipo di trasporto ed il tempo di arrivo nell'area dell'intervento.
- assicura il supporto alle altre funzioni per la fornitura di materiali e mezzi necessari ai primi soccorsi, alla salvaguardia della pubblica incolumità, al ripristino della viabilità, alla messa in sicurezza, all'allestimento delle aree di accoglienza, ecc.
- gestire i mezzi impiegati e l'equipaggiamento dei dispositivi di protezione individuale degli operatori comunali e non comunali
- organizza, raccordandosi con la Funzione 9, le modalità operative per l'impiego di autobus (del trasporto pubblico e/o privato) per l'evacuazione delle persone verso le aree accoglienza predisposte.

**Funzione 5. Servizi essenziali e Attività' scolastica****ALLEGATO A5**Attività in fase di quiete

- censisce e aggiorna gli elenchi relativi agli uffici comunali, aziende municipalizzate e società per l'erogazione dei servizi (acqua, gas, energia elettrica, rifiuti, ecc.)
- censisce e aggiorna gli elenchi sulle strutture scolastiche, in termini di tipologia (asili, elementari, medie, superiori, ecc.) e numero di studenti iscritti; verifica la presenza e raccoglie i piani di evacuazione delle predette strutture
- individua le criticità delle reti di trasporto e distribuzione dei servizi e ne definisce misure specifiche di mitigazione del rischio

Attività in fase di evento

- aggiorna costantemente la situazione circa l'efficienza delle reti di distribuzione al fine di garantire la continuità nell'erogazione e la sicurezza delle reti di servizio
- assicura la funzionalità dei servizi nelle aree di emergenza e nelle strutture strategiche, raccordandosi con gli uffici comunali, aziende municipalizzate e società per l'erogazione dei servizi
- coordina e monitorizza gli interventi per il ripristino e l'efficienza delle reti e della funzionalità delle strutture pubbliche, con priorità per quelle da giudicarsi vulnerabili come ospedali, case di cura e di riposo, scuole, carceri, ecc.;

La messa in sicurezza delle reti erogatrici dei servizi essenziali dovrà essere assicurata, al verificarsi di eventi prevedibili, mediante l'utilizzo di personale addetto secondo specifici piani particolareggiati elaborati da ciascun ente competente. La verifica ed il ripristino della funzionalità delle reti, dovrà prevedere l'impiego degli addetti agli impianti di erogazione ed alle linee e/o utenze in modo comunque coordinato. L'utilizzazione del personale addetto al ripristino delle linee e/o delle utenze è comunque diretta dal rappresentante dell'Ente di gestione.

**Funzione 6. Censimento danni a persone e cose – Beni culturali**  
Attività in fase di quiete

**ALLEGATO A6**

- acquisisce conoscenza ed aggiorna i dati e le informazioni relativi al patrimonio abitativo, ai beni culturali ed agli edifici strategici ed alle specifiche caratteristiche di vulnerabilità, coordinandosi con gli Enti di competenza (Sovrintendenza dei Beni Culturali, Regione, ecc.)
- collabora all'individuazione di misure specifiche di riduzione della vulnerabilità del patrimonio edilizio esistente e dei beni culturali
- predispone un elenco dei tecnici comunali e dei professionisti (da società convenzionate, volontari, ordini professionali, ecc.), in collegamento con la Funzione 1, disponibili ad attività tecnica di censimento, sopralluogo e perizia dei danni derivanti da calamità

Attività in fase di evento

- raccorda le attività dei tecnici per qualificare i danni a obiettivi sensibili, alle infrastrutture viarie, alle infrastrutture dei servizi essenziali, all'edilizia pubblica e privata, all'edilizia scolastica, alle attività produttive, agli impianti industriali, coordinandosi con la Funzione 5
- pianifica e coordina i sopralluoghi per i rilevamenti dei danni e le verifiche di stabilità e agibilità, utilizzando personale comunale, del volontariato e di altri enti se necessario
- si coordina con la Sovrintendenza dei Beni Culturali per l'organizzazione di specifici interventi per la tutela dei beni culturali, predisponendo specifiche squadre di tecnici per la messa in sicurezza dei reperti, o altri beni artistici, in aree sicure.

E' ipotizzabile l'impiego di squadre miste di tecnici dei vari Enti per le verifiche speditive di stabilità che dovranno essere effettuate in tempi necessariamente ristretti.

**Funzione 7. Strutture Operative Locali e Viabilità****ALLEGATO A7**Attività in fase di quiete

- predisponde il piano della viabilità, pianifica i cancelli e tutte le attività inerenti i trasporti, la circolazione e il traffico
- redige ed aggiorna il quadro dello stato di proprietà delle infrastrutture stradali presenti nel territorio comunale
- individua i punti critici delle infrastrutture viarie e ferroviarie (attraversamenti, viadotti, ponti, ecc.) e ne individua misure specifiche di mitigazione del rischio

Attività in fase di evento

- dispone gli interventi per ottimizzare i flussi lungo le vie di fuga e organizza la disposizione dei cancelli di accesso per regolarizzare il flusso dei soccorritori
- individua le soluzioni più idonee per ripristinare i trasporti e la circolazione (veicolare e pedonale), in particolare dei mezzi pubblici
- si raccorda con la Funzione 4 per il trasporto di materie prime e strategiche e per la circolazione dei mezzi di soccorso
- individua i percorsi di viabilità alternativa, predisponendo quanto occorre per il deflusso in sicurezza della popolazione da evadere ed il suo trasferimento nei centri di accoglienza, raccordandosi con la Funzione 9
- organizza e gestisce le attività di antisciacallaggio.

**Funzione 8. Telecomunicazioni****ALLEGATO A8**Attività in fase di quiete

- organizza contatti con i rappresentanti dei gestori di rete fissa e mobile e con coloro che operano comunque nel campo delle telecomunicazioni e pertanto potenzialmente utili in caso di emergenza
- predisponde una rete di telecomunicazione non vulnerabile
- definisce ed unifica le frequenze di trasmissione di concerto con gli enti gestori di reti di telecomunicazioni e con i radioamatori
- individua le criticità del settore e definisce misure specifiche di mitigazione dei rischi
- studia la conformazione territoriale per impedire l'esistenza di zone prive di copertura delle reti di telecomunicazione analogica e digitale
- organizza e predisponde tutti i collegamenti videotelevisivi per permettere la verifica delle condizioni ambientali e meteorologiche in particolare e quindi l'evoluzione dell'accadimento (ad esempio contatti satellitari e webcam)

Attività in fase di evento

- attiva gli enti gestori per l'immediato ripristino delle linee in caso di interruzione del servizio di comunicazione
- coordina le attività per garantire la funzionalità delle telecomunicazioni delle strutture comunali di PC e organizza una rete di telecomunicazioni alternativa; gestisce ed organizza la Sala Radio e l'Unità Radio Mobile, raccordandosi con la Funzione 1
- organizza la riattivazione delle telecomunicazioni per gli edifici strategici e pubblici attraverso l'impiego necessario di ogni mezzo o sistema;
- mantiene la funzionalità delle reti radio delle varie strutture operative per garantire i collegamenti fra i vari centri operativi e al tempo stesso per diramare comunicati, allarmi, etc.
- attiva presso i vari luoghi di accoglienza ponti radio e di comunicazione.

**Funzione 9. Assistenza alla popolazione****ALLEGATO A9**Attività in fase di quiete

- acquisisce conoscenza in merito all'ubicazione e alla ricettività delle aree di ricovero della popolazione; redige gli elenchi aggiornati delle strutture coinvolte nell'emergenza (scuole, ospedali, strutture sanitarie, alberghi, case di riposo, conventi, ecc.); verifica periodicamente lo stato di funzionalità di tali strutture.
- effettua il censimento a livello locale delle varie aziende di produzione e/o distribuzione alimentare.
- collabora con l'Ufficio Comunale di P.C. alla individuazione verifica delle aree di attesa e dei relativi Referenti

Attività in fase di evento

- si mantiene in costante contatto e coordina i Referenti delle Aree di Attesa per avere informazioni relative a:
  - agibilità delle vie di fuga e la funzionalità delle aree di attesa
  - danni in atto al patrimonio pubblico e privato, interruzioni della viabilità e delle attività amministrative
  - evacuazione e soccorso della popolazione
  - attuazione degli interventi in atto
  - qualsiasi altra caratteristica o necessità legate alla specificità della situazione
- provvede all'approntamento nelle strutture di ricovero e all'approvvigionamento dei viveri e materiali di conforto alla popolazione assistita, raccordandosi con le Funzioni 2 e 4 e con il responsabile dell'area di accoglienza;
- provvede alle attività di evacuazione e trasporto degli sfollati presso le aree predisposte per l'accoglienza raccordandosi con le Funzioni 2, 4 e 7;
- provvede al censimento e registrazione anagrafica dei ricoverati e di quelli accolti presso i luoghi predisposti, gestendo le assegnazioni dei posti letto, container, ecc..

**Funzione 10. Informazione****ALLEGATO A10**Attività in fase di quiete

- creare un elenco delle tv e radio pubbliche e private disponibili ad agevolare la diffusione di comunicati od altro, necessari per informare la popolazione sui comportamenti da assumere in caso di emergenza;
- informare e sensibilizzare la popolazione, far conoscere le attività di protezione civile, creare annunci su:
  - le caratteristiche essenziali di base del rischio che insiste periodicamente sul proprio territorio;
  - le predisposizioni del piano di emergenza nell'area in cui risiede;
  - come comportarsi, prima, durante e dopo l'evento;
  - con quale mezzo ed quale modo verranno diffuse informazioni ed allarmi.

Attività in fase di evento

- preparare comunicazioni per la popolazione.

# **CENTRO OPERATIVO COMUNALE**

## **FUNZIONE 1: TECNICO SCIENTIFICA, PIANIFICAZIONE**

**REFERENTI:** Dott. Arch. Giovanni Francesco Ursino, Responsabile Settore “Manutenzione”.  
Dott. Ing. Elena Maria Teghini, Responsabile Settore “Lavori pubblici”, responsabile ufficio Protezione civile

### **COMPONENTE**

Geom. Carmelo La Russa, dipendente comunale, responsabile S.I.T.;

FUNZIONI: garantisce supporto tecnico.

## **FUNZIONE 2: SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA**

**REFERENTE:** Dott. Giovanni Sergio Bellia, Farmacista;

FUNZIONI: Coordinamento dell'emergenza delle attività dei responsabili della Sanità locale con le Organizzazioni locali di volontariato nel settore sanitario.

## **FUNZIONE 3: VOLONTARIATO**

**REFERENTE:** Sig. Pappalardo Salvatore, Rappresentante Associazione di Volontariato A.P.A.S. Paternò;

FUNZIONI: Soccorso e/o assistenza alla popolazione, presidio territoriale.

## **FUNZIONE 4: MATERIALI E MEZZI**

**REFERENTE:** Geom. Carmelo La Russa, dipendente comunale

FUNZIONI: Rapporti con Enti per necessità di mezzi.

## **FUNZIONE 5: SERVIZI ESSENZIALI ED ATTIVITA' SCOLASTICA**

**REFERENTE:** Dott. Arch. Giuseppe Bonanno, Dipendente comunale

COMPONENTE: Dott.ssa Patronaggio Cettina Responsabile “Settore servizi al cittadino”

FUNZIONI: Rapporti con Enti per necessità inerenti i servizi, anche sociali.

## **FUNZIONE 6: CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE – BENI CULTURALI**

**REFERENTE:** Dott. Arch. Giuseppe Bonanno, Dipendente comunale

**FUNZIONI:** Rilevamento dei danni e organizzazione interventi per la tutela dei beni culturali.

**FUNZIONE 7: STRUTTURE OPERATIVE LOCALI, VIABILITA'**

**REFERENTE:** Isp. Capo Rizzo Giovanni, Corpo VV.UU. di Paternò;

**FUNZIONI:** Gestione viabilità.

**FUNZIONE 8: TELECOMUNICAZIONI**

**REFERENTE:** Dott. Grasso Salvatore, Responsabile CED;

**FUNZIONI:** Gestione telecomunicazioni;

**FUNZIONE 9: ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE**

**REFERENTE:** Sig. Zingale Cesare, Associazione AGESCI

**FUNZIONI:** Coordinamento logistica ed alloggiamenti per la popolazione.

**FUNZIONE 10: INFORMAZIONE**

**REFERENTE:** Dott. Grasso Salvatore, Responsabile CED

**FUNZIONI:** Informazione e sensibilizzazione delle problematiche di Protezione Civile



## **COMUNE DI PATERNO'**

Citta' Metropolitana di Catania

*Allegato al Decreto N° 2 del 17/01/2026*

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il Decreto viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 01/02/2026.

Data, 17/01/2026

L'Addetto alla Pubblicazione

CATERINA GAMMERI / ArubaPEC S.p.A.

*Firmato Digitalmente*